

Warning: getimagesize(images/preghiera/vangelo/15_02_17_deserto_ceneri.jpg): failed to open stream: No such file or directory in **/home/monast59/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php** on line **1563**

Warning: getimagesize(images/preghiera/vangelo/15_02_17_deserto_ceneri.jpg): failed to open stream: No such file or directory in **/home/monast59/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php** on line **1563**

Warning: getimagesize(images/preghiera/vangelo/preghiera_ordinario_intro_congdon_terra_arida.jpg): failed to open stream: No such file or directory in **/home/monast59/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php** on line **1563**

Warning: getimagesize(images/preghiera/vangelo/preghiera_ordinario_intro_congdon_terra_arida.jpg): failed to open stream: No such file or directory in **/home/monast59/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php** on line **1563**

La fonte della Parola

[Stampa](#) [Email](#)
[Stampa](#) [Email](#)

Chi è capace di comprendere tutta la ricchezza di una sola delle tue parole, o Dio? Ciò che noi ne comprendiamo è molto meno di quanto ne tralasciamo, proprio come avviene agli assetati che si abbeverano a una fonte. Le prospettive della tua parola sono numerose, così come sono numerose le prospettive di coloro che la studiano.

[Continua la lettura](#)

Abitare il silenzio

[Stampa](#) [Email](#)
[Stampa](#) [Email](#)

Una conversazione d'amicizia, d'amore, non è fatta solo d'uno scambio di parole. Comporta anche dei silenzi, che ne sono spesso i momenti culminanti, dei silenzi che possono essere il frutto immediato della recezione della Parola: momenti, in cui portiamo nel cuore questa Parola ed in cui ci lasciamo portare da essa; o dei silenzi che, da parte nostra, possono essere più eloquenti che un fiume di parole per dire a Dio la nostra povertà di fronte a lui, la nostra attesa, la nostra attenzione, o ancora l'abbandono della nostra volontà, il dono di tutto il nostro essere.

[Continua la lettura](#)

Alcune indicazioni per la lettura della Bibbia

[Stampa](#) [Email](#)
[Stampa](#) [Email](#)

La Scrittura e l'esempio di Gesù forniscono alcune indicazioni per la lettura della Scrittura:

1. Il criterio dossologico-sintetico. Al di là della lettera dello "sta-scritto" e del dettato della Legge Gesù cerca e discerne la volontà del Legislatore (cf. Osea 6,6 citato in Matteo 9,13; 12,7) e sintetizza tutta la Legge nel

comandamento principale di amare Dio con tutto se stesso e il prossimo come se stesso

2. **Il criterio pratico.** Si legge la Scrittura per obbedirle e metterla in pratica. La Scrittura la si comprende non parlandone, o soltanto studiandola, ma vivendola, mettendola in pratica; cioè, in definitiva, amando come Cristo ha amato noi.

3. **Il criterio dell'oggi.** La Scrittura parla della e alla propria esperienza oggi (cf. Prima lettera ai corinti 10,11). Leggere la Scrittura non si risolve in un vago spiritualismo o in uno sterile moralismo, ma è il luogo della conversione, del cambiamento, della scelta

4. **Il criterio dell'integrità.** Occorre leggere la Bibbia così come ci è stata tramandata senza aggiungere e togliere nulla

[Continua la lettura](#)

Prima l'ascolto

[Stampa](#) [Email](#)

[Stampa](#) [Email](#)

"Parla, Signore, che il tuo servo ascolta" (1 Libro di Samuele 3,10): queste parole esprimono bene il fatto che l'ascolto, secondo la rivelazione ebraico-cristiana, è l'atteggiamento fondamentale della preghiera. E contestano un nostro frequente atteggiamento che si vuole di preghiera ma che riduce al silenzio Dio per lasciar sfogare le nostre parole. Dunque *la preghiera cristiana è anzitutto ascolto*: essa infatti non è tanto espressione dell'umano desiderio di autotrascendimento, quanto piuttosto *accoglienza di una presenza, relazione con un Altro che ci precede e ci fonda*.

[Continua la lettura](#)

Un ritmo lento, di ascolto, di attesa

[Stampa](#) [Email](#)

[Stampa](#) [Email](#)

Cara Chandra,

è vero! Ero tutta presa dai miei problemi e camminavo senza vedere niente. Poi ho alzato la testa ed erano lì, immense e magnifiche e non più viste dall'anno passato, le ginestre.

[Continua la lettura](#)

Praticare la gioia

[Stampa](#) [Email](#)

[Stampa](#) [Email](#)

Multithumb found errors on this page:

There was a problem loading image 'images/preghiera/vangelo/15_02_17_deserto_ceneri.jpg'

There was a problem loading image 'images/preghiera/vangelo/15_02_17_deserto_ceneri.jpg'

Caro giovane,

vogliamo far sì che il nostro cuore divenga lieto.

Non allegro, che è qualcosa di completamente diverso. Essere allegri è un fatto esterno, rumoroso, e presto si dissolve. **La gioia invece vive nell'intimo**, silente, è profondamente radicata. Essa è la sorella della serietà: dove è l'una è anche l'altra.

[Continua la lettura](#)

Orientarsi nel deserto

Multithumb found errors on this page:

There was a problem loading image

'images/preghiera/vangelo/preghiera_ordinario_intro_congdon_terra_arida.jpg'

There was a problem loading image

'images/preghiera/vangelo/preghiera_ordinario_intro_congdon_terra_arida.jpg'

Una muscolatura segreta e viva

Ho vissuto tre anni nel Sahara. Chiunque abbia conosciuto la vita sahariana, dove tutto in apparenza non è che solitudine e privazione, piange quegli anni come i più belli che ha vissuto.

Certo, il Sahara non offre, a perdita di vista, se non sabbia uniforme o più esattamente, poiché le dune sono rare, una distesa di sabbia pietrosa. Vi si è sommersi in permanenza in uno stato assoluto di noia. Eppure invisibili divinità vi costruiscono una rete di direzioni, di pendii e di segni, una muscolatura segreta e viva. Non c'è più uniformità.

[Continua la lettura](#)

?